Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Anticipare il servizio dell'ATAC per la zona dei mercati generali

Scrive un gruppo di operatori ortofrutticoli - Il funzionamento degli uffici pubblici - STEFER e Villaggio Breda - Piazza Amba Alagi e via Busiri Vici

Un problema che, a detta degli scriventi interessa circa 15 mila persone, ci viene prospettato in una lettera firmata dal signor Alfredo Miglione, dalla signora Rosa Tiberi e da altri ventun cittadini.

Siamo un gruppo di operatori del mercato ortofrutticolo sito in via Ostiense — scrivono gli autori della lettera — e vorremmo attraverso la voce del vostro giornale far giungere alle Autorità competenti il seguente nostro desiderio. Con l'avanzare della stagione tutta l'attività della cittadinanza (fabbriche, negozi, botteghe artigiane) anticipa l'orario di inizio: solo l'ATAC rimane fedele agli orari soliti che, se d'inverno vanno bene, nella stagione estiva sono inadeguati. Le vetture, infatti, escono dal deposito quando il sole è già alto da qualche ora. Una conferma di quanto diciamo è data appunto dall'attività del mercato ortofrutticolo, la cui attività, dall'inizio del mesi di aprile, viene anticipata. Accade così che le numerosissime persone che al mercato si recano — circa quindicimila — sono costrette a servirsi di mezzi di fortuna quanto mai scomodi. Basterebbe che l'ATAC anticipasse di mezza ora l'uscita di quelle vetture che convergono al mercato generale per risolvere il problema. Non dovrebbe essere difficile e sarebbe un modo di adeguare il servizio alle esigenze cittadine.

L'orario degli uffici

Crediamo che il problema prospettato dagli operatori ortofrutticoli meriti un attento esame, dato che l'ATAC è un servizio pubblico. Una protesta ci giunge dal signor Raoul Girardi, abitante in via Brancaleone, 14.

Facendo affidamento su quanto stampato sui moduli per la dichiarazione dell'imposta complementare — scrive il signor Girardi — mi sono presentato il giorno 23 marzo alle ore 13,35 presso la X delegazione di via Fortebraccio n. 3, allo scopo di presentare come di diritto (oltrechè di dovere) la mia dichiarazione. Un impiegato mi informava, attraverso la porta, che l'ufficio era chiuso e alle mie obiezioni rispondeva che anche gli impiegati hanno diritto di mangiare. Aggiungeva che lo ufficio sarebbe stato riaperto dalle 15 alle 17. Ora, sul modulo era stampato in inchiostro rosso che l'orario di apertura della delegazione andava dalle 8 alle 14 e dalle 17 alle 19. Io, naturalmente, non contesto affatto il diritto degli impiegati al loro pranzo regolare, il fatto è che anche noi abbiamo i nostri orari di lavoro. Mi piacerebbe sapere da chi organizza queste cose fino a quando il cittadino sarà obbligato a fare le cose imposte con precisione — salvo multe e penali varie — mentre gli uffici pubblici continuano a regolarsi secondo la luna.

Il villaggio Breda

Ciò che dice il signor Girardi è perfettamente giustificato, sappiamo infatti quali e quanti guai occorre affrontare, quando si ha a che fare con la trafila obbligata delle "pratiche" nei vari uffici. Il fatto è che sembra si debba sempre prescindere dalle esigenze dei cittadini per regolarsi non si sa bene su quali regole, visto che, d'altra parte, non si può certo dire che gli impiegati degli uffici pubblici vedano più rispettate le loro esigenze. Un'altra lettera ci giunge dal nostro lettore Salvatore Vallerotonda, affezionato collaboratore di questa nostra rubrica. Si tratta ancora una volta di un problema di Villaggio Breda, zona dove abita il signor Vallerotonda. Ed ecco la lettera.

Tempo fa spiegai su queste colonne il funzionamento del servizio della STEFER da Roma Termini a Grotta Celoni. Dopo pochi giorni dall'inizio di questo servizio tutti gli abitanti del villaggio Breda hanno trovato motivo di lamentarsi. Le vettura fanno capolinea a Grotte Celoni e questo è giusto; ciò che ci si chiede è perchè esse non possano girare al centro del villaggio, dove si trova una grande piazza, per proseguire poi verso il capolinea. Attualmente la fermata di villaggio Breda è situata sulla Casilina, a circa 400 metri dall'abitato. Fra l'altro essa si trova in una posizione molto pericolosa, sul ciglio della strada quasi nella cunetta, poichè la Casilina in quel punto non permette nè la salita nè la discesa del viaggiatori. La STEFER potrebbe benissimo annullare questa fermata e trasferirla al centro della borgata, nella piazza. Lì c'è lo spazio per un'ampia rotazione e ci sono anche i portici, che permetterebbero agli utenti di proteggersi dal maltempo o dal sole.

Strade impraticabili

Due problemi minori ci prospettano le due ultime lettere di questa settimana. La prima viene dal signor Claudio Minelli.

Vi sono alcune strade nella nostra città che, pur avendo un nome, una vistosa targa, i numeri civici sui palazzi e magari i loro negozi, non hanno nessuna caratteristica diciamo così «stradale». E' il caso di via Busiri Vici che sembra qualcosa di mezzo fra una aspra via di campagna e un succedersi di dune. Per suprema ironia Busiri Vici era un famoso architetto e, credo, un urbanista. Cosa farebbe se, tornando al mondo, vedesse quale strada gli è stata intestata. Ora c'è da chiedersi per quale ragione il Comune non sente il dovere di mettere a posto una strada dove ormai la gente vive da tempo. Ci sono zone di Roma, e sono moltissime, dove le cose sono state piantate lì sul finire, ma non finite e, purtroppo, l'abbandono ha tutta l'aria di durare a lungo. Come se badare a queste cose non fosse compito preciso e istituzionale dell'amministrazione comunale. Cose di Rebecchini!

Una lettera simile ci invia il signor Aldo Mazara riguardo a piazza Amba Alagi.

Nel bel centro di piazza Amba Alagi c'è un avvallamento che ormai è in permeanenza colmo d'acqua, appena vien giù qualche goccia. La piazza è nuova e la cosa è assai spiacevole, specie se si capita a passare di lì insieme a qualche camion. Perchè non si provvede? E perchè non si provvede a mettere a posto la via Dessiè, che a piazza Amba Alagi conduce e non è affetto strada di poco conto? Noi che abitiamo da queste parti non paghiamo forse le tasse come tutti gli altri romani?

Pellegrinaggio a Mauthausen al monumento al Deportato

Il Comitato promotore per l'inaugurazione del Monumento al Deportato Italiano, eretto a Mauthausen, convoca i superstiti ed i familiari dei Caduti nei campi di eliminazione nazisti, martedì 5 aprile, alle ore 17, in via Zanardelli 2, per i definitivi accordi in merito al pellegrinaggio.

Vetrine di questi giorni

Le vetrine che ieri hanno maggiormente attirato l'attenzione di grandi e piccini sono state quelle dei pasticcieri, dove erano esposti interi greggi di agnelli di zucchero, stormi di colombe e vere e proprie cascate di uova di cioccolato (ce n'è di tutti i gusti e con sorpresa assicurata, a cominciare dal cartellino del prezzo.)

LA SECONDA GIORNATA DEL CONGRESSO MONDIALE

Ogni anno su cento trebbiatrici si verificano ben 35 infortuni

I mezzi preventivi nel settore agricolo — Interventi dei delegati della Bulgaria e della R.D.T. — Il discorso di Pio XII

Nella seconda giornata dei lavori, il Congresso mondiale antinfortunistico ha dedicato le proprie attenzioni ai mezzi preventivi da adottare nel settore agricolo. La relazione introduttiva è stata svolta dall'argentino Gottardo Pedemonte il quale, come i suoi predecessori, si è limitato ad impostare il tema negli aspetti generali. Fra i vari interventi, susseguitisi per tutto il pomeriggio, ha preso spicco quello del delegato italiano Giuseppe Rizzoli, direttore dello Istituto di meccanica agraria di Roma. Egli ha nuovamente attirato l'attenzione sul doloroso fenomeno dell'aumento degli infortuni in tutti i settori e segnatamente in quello agricolo. E' vero che il moltiplicarsi degli incidenti trova la sua causa principale nello aumentato numero di macchine agricole oggi in dotazione nelle campagne. Ma questo non è un sufficiente motivo. Anzi, poichè l'obiettivo di un Paese moderno è quello di incrementare sempre più il lavoro meccanizzato, tutte le cure devono essere adottate per impedire che al progresso della scienza e della tecnica corrispondano un peggioramento nelle condizioni del lavoro e l'aumento degli infortuni. Rizzoli, a questo proposito, ha citato alcuni dati impressionanti. Nel 1953 su ogni cento trebbiatrici in funzione in Italia si sono verificati 34,53 infortuni. L'indice di frequenza degli infortuni su ogni mille ql. di carburante consumato in agricoltura è salito da 1,386 nel 1950 a 2,179 nel 1953. Si rendono quindi indispensabili sollecite misure per una seria preparazione professionale dei lavoratori delle campagne e una regolamentazione che faccia obbligo ai costruttori di osservare tutti i dispositivi di sicurezza nella fabbricazione di macchine agricole.

Sui progressi realizzati nelle democrazie popolari in questo senso hanno parlato il delegato bulgaro Klisarov e il rappresentante della Germania orientale Erwin Gniza. Il primo ha messo in luce che, grazie alle provvidenze di varia natura messe in atto dal potere popolare nelle campagne, gli infortuni sul lavoro sono diminuiti nel 1954 del 50 per cento rispetto all'anno precedente. E ciò grazie anche alla tecnica agricola sempre più avanzata e alle sollecite cure dello Stato che nella lotta contro gli incidenti sul lavoro ha speso nel '51 somme venti volte superiori a quelle dell'anno precedente.

Il secondo ha sottolineato gli sforzi che il governo della Repubblica democratica tedesca compie da parecchi anni nella battaglia per preservare l'integrità fisica del lavoratore. Per la prima volta nella storia del nostro Paese — egli ha detto — vi è un complesso di leggi che mirano a prevenire gli infortuni. Un grande contributo a tale scopo si è avuto con l'obbligatorietà delle otto ore di lavoro giornaliere nelle campagne. Grandi progressi sono stati pure realizzati per rendere sempre più sicure le nuove macchine che continuamente vengono ammesse nel lavoro dei campi.

Nel corso di altri interventi, e sopratutto da parte italiana, si è ribadita la necessità che in questo Congresso e anche dopo si esca dal terreno del generico e sopratutto — come ha tenuto a sottolineare l'avv. Santini — non si abbia paura della polemica, del franco linguaggio. Sommamente auspicabile è quindi la collaborazione dei Sindacati nella lotta contro l'infortunio potendo essi portare la diretta esperienza dei lavoratori.

In mattinata i congressisti erano stati ricevuti dal Papa. Pio XII nel rivolgere il suo saluto ha sottolineato che i temi dei lavori del Congresso pur essendo «assai generali potranno essere fruttuosi. «Quante imprudenze, quante colpevoli negligenze, quanti rischi deliberatamente accresciuti sono provocati dal semplice desiderio di evitare gli aggravi economici e i sacrifici materiali che ogni applicazione di misure antinfortunistiche comporta? ».

Il Papa ha quindi biasimato coloro che « per evitare perdite di tempo, accrescere la produzione e il profitto o semplicemente per risparmiarsi uno sgradevole sforzo psicologico » rilassano la vigilanza e trascurano in modo negligente le più elementari precauzioni.

MUSICA

Paul Van Kempen

Davanti a un folto pubblico il maestro Paul Van Kempen ha diretto il concerto di ieri all'Argentina, riscuotendo un caloroso successo. Primo brano era *l'Ouverture tragica* di Brahms, della quale Van Kempen ci ha dato un'edizione chiaramente modellata, piena di tensione drammatica, energica e molto prendente. E' seguito poi il *Rondò veneziano* di Ildebrando Pizzetti; composizione di tono fondamentalmente evocativo, essa si articola in tre episodi nei quali vengono raffigurati altrettanti momenti della vita della città adriatica, visti con poetica fantasia. Particolarmente viva è in questo Rondò veneziano, tutta la perorazione finale, di tono nettamente festoso e polaresco. Molti applausi allo interprete e all'autore, presente in sala e festeggiato dai presenti.

Il concerto si è concluso con una stringata ed energica esecuzione della *Quinta Sinfonia* di Beethoven, nella quale è emersa la classe del direttore. Applausi vivissimi.

m. z.

« Giustizia è fatta » oggi al Rialto

Oggi, a conclusione della Rassegna del cinema francese, al cinema Rialto (via IV Novembre 156) sarà proiettato il film di Andre Cayatte «Giustizia è fatta».

CONVOCAZIONI

Partito

Segretari delle sezioni di Roma ... oggi alle ore 18,30 in Federazione. [illegible]

Organizzativi di sezione ... alla sezione Mazzini [illegible]

Agit prop di sezione oggi alle ore 18,30 alla sezione Campitelli [illegible]

Responsabili femminili ... sezione Monti [illegible]

Responsabili di massa [illegible]

Comitati di corrente dei venditori ambulanti e dell'Associazione Urbe e Italia domani alle ore 17,30 in Federazione.

Amici dell'Unità

[illegible]

UDI

[illegible]

Consulto Popolari

Oggi alle ore 18,30 [illegible]

Radio e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — [illegible]

SECONDO PROGRAMMA — [illegible]

TERZO PROGRAMMA — [illegible]

TELEVISIONE — [illegible]

PER L'INTENSO TRAFFICO NELLA GIORNATA FESTIVA

Un morto, due moribondi e numerosi feriti in una serie impressionante di incidenti

Un ragazzo in bicicletta va a schiacciarsi contro un'auto — Tamponata da un'auto, una moto travolge due donne — Scontro tra centauri al Trullo — Le altre disgrazie

La giornata domenicale di ieri, con il dolce sole primaverile, è stata punteggiata da una serie di incidenti della strada.

Lo studente Carlo Neri di Antonio di anni 17 abitante in via Carlo Mezzacapo 48, è rimasto vittima ieri alle 12,30 di un incidente stradale sulla via Tuscolana alla fine della discesa di Frascati denominato Vermicino. Il Neri era partito in bicicletta ieri mattina da S. Giovanni alle ore 9,30 con un folto gruppo di ciclisti diretti a Frascati per partecipare al raduno degli iscritti al CRAL della nostra città organizzato dall'ENAL provinciale. Dopo aver consumato una colazione al sacco nella villa Torlonia i partecipanti al raduno hanno fatto ritorno alle proprie abitazioni alla spicciolata. E' stato durante il viaggio di ritorno che è avvenuto il tragico incidente. Ai piedi della salita che conduce a Frascati il Neri, per cause imprecisate, si scontrava con un'automobile guidata dal prof. Giuseppe Lami targata Roma 159102.

Il giovane è stato immediatamente trasportato all'ospedale di San Giovanni a bordo di una auto di passaggio di proprietà del signor Otello Morea abitante a Villa Gordiani lotto 1. Il giovane, purtroppo, è deceduto all'ospedale alle 17,15 del pomeriggio.

Uno spettacolare incidente, che solo per un fortunato caso non ha avuto più gravi conseguenze è accaduto alle 17,40 di ieri in via La Spezia.

I fratelli Giovino ed Ennio D'Ascenzio, rispettivamente di 36 e di 28 anni, procedevano a bordo della stessa motocicletta a velocità moderata, diretti verso la loro abitazione. Ad un tratto un'autovettura, che procedeva nello stesso senso, ha tentato di sorpassare i due fratelli, ma, forse in seguito ad una errata manovra, ha tamponato con una certa violenza la motocicletta. Il mezzo meccanico ha avuto un brusco scarto finendo, quindi, come un bolide contro un gruppo di passanti che in quel momento si accingevano ad attraversare la strada.

Dal groviglio umano formatosi in seguito all'incidente, gli accorsi hanno tratto quattro feriti, che sono stati accompagnati all'ospedale di San Giovanni. Oltre ai due motociclisti, hanno riportato lesioni, fortunatamente di non grave entità le signorine Santa Martello di 37 anni, abitante in viale Angelico 101 e Rosa Crocetti di 33 anni, abitante in via di San Quintino 14. Se la caveranno tutti in meno di una settimana di cure.

Al Policlinico sono stati ieri ricoverati alle ore 21 in gravissimo stato Nazzareno Giovannetti di 31 anni e Angelo Ponzo tutti e due abitanti a San Cesareo. I due, a bordo di una vespa, percorrevano via Casilina quando, giunti presso la borgata Finocchio, hanno sbandato.

Dopo un pauroso volo di parecchi metri i due sono rimasti esanimi al suolo. Dietro a loro veniva un'altra motocicletta montata dai parenti dei due feriti che hanno prestato loro le prime cure. Fermata un'auto di passaggio i due sono stati portati al Policlinico e ricoverati. Il Giovannetti ha riportato la rottura di 4 costole, lesioni al cranio e stato di shoc e il Ponzo e in stato subcomatoso.

Nella piazza Celimontana ieri alle ore 13 il calzolaio Lieto Beretti abitante nella stessa piazza al numero 47, è stato investito da una «topolino» pilotata dal signor Armando Ri... di 39 anni abitante ad Ostia Antica in via Romagnoli n. 43. Il Beretti ha riportato una frattura alla gamba sinistra e una contusione frontale per cui è stato dichiarato guaribile in 60 giorni.

All'Ospedale San Camillo sono stati ricoverati Franco Bellachioma di anni 20 abitante in via Astolfi, per la frattura del femore destro ed escoriazioni varie guaribili in 40 giorni e Giorgio Falcinelli di anni 18 abitante in via Ascenzio 2 per contusioni addominali, contusioni alla spina dorsale con probabile frattura e stato di shoc, guaribile in 30 giorni. Il Bellachioma, a bordo di una motocicletta si è scontrato alla borgata del Trullo con il Falcinelli che veniva in senso contrario a bordo di un ciclomotore. Nell'incidente è rimasto ferito anche il signor Raffaele Campagna di anni 19, abitante nella borgata, che in quel momento stava passando. Questo ultimo ne avrà per 9 giorni.

Ladri di oggetti etruschi denunciati alla Magistratura

Oggetti di grande valore archeologico scoperti nel corso di alcune perquisizioni domiciliari

Dieci persone implicate nel commercio clandestino di oggetti etruschi sono state denunciate alla magistratura dagli agenti incaricati di tutelare i valori archeologici dell'Alto Lazio e dalla zona etrusca. Oggetti di grande valore archeologico sono stati recuperati nel corso di alcune perquisizioni domiciliari effettuate nella nostra città, a Norcia, Elera ed altri paesi dei dintorni di Tarquinia.

Nella zona funziona da vari anni una organizzatissima associazione che trae dal recupero abusivo e dallo smercio di oggetti antichi notevoli guadagni. Alcuni vasi funerari in perfetto stato di conservazione sono stati venduti al prezzo di 150 mila lire e alcuni frammenti sono stati pagati dai collezionisti dalle 10 alle 15 mila lire. Si calcola che nel corso della sua attività l'organizzazione abbia venduto centinaia di monete, statuine, anfore, vasi, urne ed altri oggetti consimili trafugati nottetempo nelle necropoli di Norcia, Macchia Tondo, Santa Severa, Tolfa, Galiese, S. Giuliano, Barbarano Romano ed Elera.

Dopo la denuncia delle dieci persone il fiorente commercio ha ricevuto un serio colpo. Pare però che i responsabili della vasta organizzazione siano ancora una volta sfuggiti dalla rete tesa loro dagli agenti di polizia e della Finanza.

Derubata sul « 13 » di 65 mila lire

Arcangela Dattilo, vedova Cosentino, gerente della ricevitoria del lotto n. 17, in via S. Martino ai Monti 56, è stata derubata del borsellino contenente 65 mila lire e una vincita al lotto di 833 lire mentre viaggiava su una vettura tranviaria della linea numero «13».

Cade una sciatrice al Terminillo

Ieri alle ore 16,30 Matilde Travaglini abitante in via Tripoli 45, mentre sciava al Terminillo è caduta malamente riportando serie lesioni. E' stata curata al Policlinico e dichiarata guaribile in 15 giorni.

Indecoroso episodio nello studio di un avvocato

La signora Amelia Troiani, titolare di un esercizio sulla via Aurelia, ha sporto denuncia contro un noto avvocato, protagonista di un indecoroso episodio.

La signora Troiani si era recata nello studio dell'avvocato B***, insieme con la signorina Maria e con il signor Giuseppe Sanna per comporre una vertenza. Ad un tratto, essendo sorta una divergenza di carattere pecuniario, l'avvocato, aiutato da un suo sostituto e dal suo segretario ha dapprima allontanato con la forza il Sanna e, successivamente ha malmenato la signora Troiani, producendole ferite che i sanitari dell'ospedale di S. Spirito hanno giudicato guaribili in sei giorni di cura.

Secondo il racconto fatto dalla signora Troiani, l'avvocato, con uno spintone, la avrebbe scaraventata contro una vetrina del suo studio e, quindi, l'avrebbe fatta rotolare per le scale.

Una ragazza intossicata dal gas dello scaldabagno

E' stata ricoverata a S. Camillo — La fiammella si è spenta improvvisamente

Il gas anche ieri ha voluto far ... di sè ma ... le sue letali conseguenze. Una ragazza di 13 anni Silvia Casabianca abitante in via Annio Felice 9 è stata ricoverata all'ospedale di San Camillo per «intossicazioni di ossido di carbonio» e giudicata guaribile in due giorni.

La Casabianca si era ritirata verso le ore 13,45 nello stanzino da bagno della sua abitazione per farsi uno *shampo* alla testa ed aveva acceso lo scaldabagno a gas per procurarsi un po' d'acqua calda. Mentre la ragazza stava lavandosi i capelli, improvvisamente la fiammella del gas si è spenta senza che ella abbia potuto accorgersi.

Per fortuna, come abbiamo detto l'immediato accorrere dei parenti della Casabianca, ha evitato il peggio.

Furto in una orologeria

Enrico Bulzoni commesso presso il negozio di orologeria di Mario Rotondi, in via Nazionale 241 ha denunciato che l'altro ieri si è presentato nel negozio un negro sui 35 anni, alto 1 metro e 70 il quale, dopo aver chiesto di acquistare un orologio, ne approfittava per rubare due orologi d'oro del valore di 109.435 lire.

Trovato per strada in stato di coma

Poco prima delle ore 2 di ieri notte il pensionato Aladino Masini di 75 anni è stato trovato in stato di coma presso la sua abitazione sita in via Guido D'Arezzo 23. Il Masini è stato ricoverato al Policlinico.

Indagini sulla morte di una demente

Sono in corso indagini per accertare le cause della morte di Natalina Janari di 37 anni, abitante in via Baccina 21, deceduta improvvisamente nell'ospedale psichiatrico di S. Maria della Pietà, dove era stata ricoverata.

Ricorrono al pronto soccorso dopo un incontro di lotta

Due atleti partecipanti a una riunione di lotta greco-romana che si è svolta ieri alla Palestra Prati di via Orazio sono stati medicati all'ospedale di Santo Spirito per alcune lievi ferite riportate durante l'incontro.

Si tratta della guardia di P.S. aggiunta all'8. Reparto «Mobile» di stanza a Siena, Antonino Spinnica di anni 26 nato a Gioia Tauro che difendeva i colori delle «Fiamme d'Oro» di Siena e lo studente ventenne Italo Cosenza di Salerno che combatteva per la «S.S. Silvestri».

Anche due giocatori di rugby hanno dovuto farsi medicare dopo una furiosa mischia nel corso della partita. Si tratta del 23enne Zefferino Rossi abitante a Casal Sile (Treviso) ed Ermenegildo Nenistrer da Langinico rispettivamente della squadra del «Rugby Treviso». Il primo ha riportato una grave distorsione al ginocchio e il secondo qualche lesione.

Prende il volo in un negozio una borsa con 400 mila lire

I legittimi proprietari erano andati a Messa

Uno stranissimo furto è stato denunciato ieri dal rappresentante del negozio di vini ed olii Giuseppe Turchetti di anni 60 abitante in via Arezzo 54.

Il Turchetti, in compagnia della moglie Clotilde Mancinotti, ieri mattina alle ore 7 ha aperto il suo negozio sito nella stessa via della sua abitazione ed ha deposto una borsa di pelle contenente 400.000 lire, avendo cura di nasconderla dietro un fusto di vino presso il banco di vendita. Poi i due coniugi hanno rinchiuso la saracinesca e si sono recati a messa.

Al loro ritorno hanno avuto la sgradita sorpresa di trovare la saracinesca alzata ad un palmo da terra. Allarmatissimi essi sono entrati nel negozio, e, malgrado le più accurate ricerche, non hanno trovato traccia della borsa di pelle nè tantomeno delle 400.000 lire. Non è rimasto loro che denunciare l'impresa ladresca al più vicino commissariato. Gli agenti hanno iniziato pronte indagini.

I funerali di Silvio D'Amico

Si sono svolti ieri, partendo dalla sede dell'Accademia di arte drammatica in piazza della Croce Rossa, i funerali di Silvio D'Amico

Ai solenni funerali hanno partecipato i ministri Ermini e Ponti, il Sindaco di Roma, il sen. Bergamini, giornalisti e numerosissimi critici, attori, registi ed impresari Raul Radice ha pronunciato un breve commosso saluto, a nome dell'Accademia

Nella chiesa di San Vitale, il sindaco ing. Rebecchini ha rievocato la figura dell'Estinto esaltandone l'opera di giornalista, scrittore e critico drammatico.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, lunedì 4 aprile 1955 (94-271) S. Isidoro vescovo. Il sole sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 18,53.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO** - Programma nazionale: 18 Rassegna di giovani concertisti; 21,30 concerto di musica operistica; Secondo programma: 13 Pista di lancio; 14 I classici della musica leggera, 14,30 Auditorium; 16 Terra pagana, 17 Moto perpetuo (per i ragazzi; 21 «Sono i 3e mati, non li voleno» di Gino Rocca. Terzo programma: 21,20 Racconti delle crociate. TV: 17,30 TV dei ragazzi; 20,50 Anche oggi è domenica; 22 Nuova ... italiani.

— **TEATRI**: «Lo stratagemma dei bellimbusti» all'Ateneo; «I santi da legare» al Quattro Fontane; «Come le foglie» al Valle.

— **CINEMA**: «Giorni d'amore» all'Alcyone, Bologna, Modernissimo A, «Cantando sotto la pioggia» all'Ambasciatori, «Il corsaro dell'isola verde» alla Chiesa Nuova; «La ragazza del secolo» al Diana, «L'oro di Napoli» al Doria, Modernissimo B «Da qui all'eternità» all'Eden, Excelsior, Garbatella, Impero Olympia, «La ragazza da 20 dollari» all'Espero «Il grande caldo» al Flaminio Italia, «Fronte del porto» al Lux, «Il bandito della Casbah» all'Odeon, «Giustizia è fatta» al Rialto.

VENDITA PEGNI SCADUTI

— La Cassa di Risparmio di Roma - Sezione Pegno - nei giorni di lunedì 4 e mercoledì 6 aprile 1955 alle ore 15,30 porta in vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini n. 35 gli oggetti preziosi e martedì 5 aprile 1955 gli oggetti non preziosi relativi ai pegni con scadenza a 3 sei mesi - costituiti anteriormente al 5 settembre 1954, pegni con scadenza a tre mesi, - costituiti anteriormente al 5 dicembre 1954 non riscattati nei termini di legge.

GITE

— L'Ufficio Turismo dell'ENAL di Roma organizza, come per gli anni precedenti le gite sulla neve al Terminillo e Campocatino.

I pullman partiranno da piazza Risorgimento (capolinea 77), alle ore 5 ed effettueranno brevi soste, per il prelievo dei gitanti.

La quota di partecipazione è stata fissata in L. 850 a persona

Istituto Gramsci - Questa sera, alle ore 19, nella sede di via Sicilia 136, il prof. Giulio Pietranera terrà, per il corso di Economia politica, la lezione sul tema: «La teoria marxista delle crisi economiche capitalistiche».

NATALE CON I TUOI, PASQUA CON ALBERTO SORDI!

"BUONANOTTE... AVVOCATO!"

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svendono camereletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal) 10

A. ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con LENTI CORNEALI INVISIBILI «MICROTTICA» - Via Portamaggiore 61 (777 435) Richiedete opuscolo gratuito

4) AUTO CICLI

GOMME auto vulcanizzazione - ricostruzione - nuove, occasioni, valorizzazione usate. Lupa 4 A.

7) OCCASIONI L. 12

BRACCIALI, Collane, Anelli oro diciottokarati, seicentocinquanta, lireegrammo FEDI, Catenine: seicentolireegrammo. «SCHIAVONE» Montebello 88.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine e forma - Deficienze costituzionali - Senilità - Anomalie - Accertamenti pre-matrimoniali Cure rapide radicali Prof. Grand'Uff. DE BERNARDIS Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi Docente Un. St. Med. Roma Piazza Indipendenza, 5 (Stazione) Orario: 9-13; 16-19 - Fest. 10-12

ENDOCRINE Studio e Gabinetto medico per la diagnosi e cura delle SOLE DISFUNZIONI SESSUALI di natura nervosa, psichica, endocrina, SENILITA' PRECOCE NEVRASTENIA SESSUALE, CONSULTAZIONI E CURE RAPIDE PRE-POSTMATRIMONIALI. ANOMALIE. Forme ribelli cure rapide radicali. Gr. Uff. C. P. Dr. CARLETTI Piazza Esquilino 12, Roma (Staz.) Visite: 9-12 e 16-18 - Consultazioni massima riservatezza

Studio Medico ESQUILINO VENEREE Cure rapide prematrimoniali DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine LABORATORIO, ANALISI MICROS. SANGUE Dirett. Dr. F. Calandri Specialista Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

DOTTOR PIETRO MONACO Studio per la cura delle sole DISFUNZIONI SESSUALI (cure pre-post matrimoniali) Via Viminale N. 31 int. 2 - Roma Orario 10-12 - 16-18 Telefono 478696 (Stazione)